



Avviso finalizzato all'individuazione di Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale disponibili a co-progettare azioni e interventi, inerenti la gestione di attività di volontariato e di welfare partecipato e solidaristico, orientati a nuclei in stato di disagio socio economico e abitativo, e a cogestire le stesse in partenariato privato sociale mediante stipula di convenzione ai sensi degli art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 1 - Finalità

Lo scenario attuale del Comune di Prato, riconosciuto Comune ad alta tensione abitativa dallo Stato, è rappresentato da una situazione di forte emergenza abitativa proveniente dalla presenza di nuclei familiari in disagio socio-economico. Tale situazione è stata determinata sia dalla crisi economica, sia dalle attuali condizioni del mercato immobiliare che richiede sostanziali e specifiche garanzie per la locazione di un appartamento, che spesso anche i nuclei che hanno risorse economiche non possono offrire.

Ciò comporta che i nuclei familiari ai quali viene offerto dal Comune un aiuto abitativo mediante inserimento in strutture di accoglienza non riescono ad autonomizzarsi nel breve termine, dando luogo ad una permanenza di lungo periodo con conseguenti costi molto alti, specialmente per quanto riguarda i nuclei numerosi.

Inoltre, il Comune di Prato dispone sì di alloggi da dedicare all'emergenza abitativa nella misura massima prevista dalla normativa, ma essi risultano, comunque, insufficienti rispetto alla richiesta.

La scelta di collocare l'utenza in una civile abitazione reperita sul mercato privato risulta anche essere la forma più economica in quanto la collocazione in strutture origina costi molto più elevati.

Risulta, quindi, necessario offrire risposte concrete in termini di servizi al bisogno abitativo delle fasce deboli della popolazione, sotto il profilo del reperimento di alloggi, di sostegno al loro mantenimento, di attività di mediazione culturale, sociale e linguistica e di orientamento ed informazione all'utenza, tramite progetti innovativi e sperimentali.

Art. 2 - Amministrazione responsabile

2.1 Denominazione, indirizzi

Comune di Prato Servizio Sociale e Immigrazione - Via Roma 101, PEC: comune.prato@postacert.toscana.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Cristina Maria Brogi

Recapiti per contatti e-mail: c.brogi@comune.prato.it

Il Comune di Prato, C.F. 84006890481, ha stabilito di procedere all'indizione di un Avviso pubblico ai sensi degli art. 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, diretto a verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza finalità di lucro che operano nel settore del volontariato e del welfare, finalizzato a costituire una lista di associazioni/enti qualificati a partecipare ad un'attività di co-progettazione rivolta allo sviluppo di azioni, attività e opportunità innovative finalizzate a promuovere attività di volontariato e di welfare partecipato e solidaristico orientato a nuclei in stato di disagio socio economico ed abitativo, previa stipula di una convenzione ai sensi dell' art. 56 del d.lgs. 117/2017.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Prato e Provincia.

2.2 Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.prato.it/>

Indirizzo del profilo di committente dove è pubblicato l'avviso di co-progettazione:

<http://www2.comune.prato.it/avvisi>

2.3 Pubblicità

L'avviso di co-progettazione sarà pubblicato sul profilo del committente.

2.4 Documenti dell'avviso di coprogettazione.

La documentazione dell'avviso comprende:

informativa sulla protezione dei dati;

i seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:

- mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'associazione;
- mod. 3 proposta progettuale

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente del Comune di Prato.

La **documentazione relativa al presente avviso è disponibile** sul sito internet:

<http://www2.comune.prato.it/avvisi>

Art. 3 - Quadro normativo di riferimento

- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare gli articoli 55 e 56
- Legge Regionale Toscana n. 13 del 03/02/2015;
- la delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il documento ANCI del maggio 2017 "La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento";

Art. 4 - Obiettivi generali

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di soddisfare il bisogno alloggiativo di nuclei familiari attraverso il coinvolgimento a titolo di volontariato di soggetti che operino per la ricerca di alloggi e l'inserimento abitativo di tali nuclei svantaggiati che non siano in grado di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato, rafforzando i rapporti pubblici-privati per incrementare le risorse e la qualità delle risposte in tema di offerta abitativa.

Il Comune di Prato (di seguito Comune), in qualità di soggetto attuatore, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a individuare soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi e attività, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale.

L'importo da destinare per gli interventi sarà di euro 27.000,00 per l'anno 2020 e di euro 27.000,00 per l'anno 2021.

La co-progettazione avviene unicamente con soggetti del volontariato e delle associazioni di promozione sociale che devono apportare una capacità progettuale e, soprattutto, devono assicurare l'apporto dei volontari e l'apporto di strutture, mezzi e strumenti necessari per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Art. 5 - Specifiche

Ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 117/2017 le convenzioni con organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale potranno prevedere **esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.**

Gli interventi, in linea con il parere del Consiglio di Stato n. 2052 del 20 agosto 2018, in assenza di corrispettivo, sono da considerarsi un fenomeno non economico, ossia al di fuori delle logiche di mercato perché incapace di essere auto-sufficiente mediante la copertura dei costi con i ricavi

L'attività svolta dai soggetti del terzo settore non deve, dunque, presentare carattere di onerosità.

Deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di volontari che prestano la loro attività gratuitamente e l'apporto di strutture, mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto.

Art. 6 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono i nuclei familiari che rappresentano fasce deboli di popolazione, in termini di bisogno abitativo, in quanto hanno problematiche di carattere socio-economico.

Art 7 - Luogo di Esecuzione

Le azioni oggetto del presente Avviso dovranno essere dislocate all'interno del territorio del Comune di Prato e Provincia.

Art 8 - Durata

La durata delle attività progettuali decorre dalla stipula della convenzione e per due anni.

E' prevista per le parti la possibilità di recedere dall'accordo previa comunicazione motivata da far pervenire tramite PEC, almeno entro 90 giorni prima della scadenza di ciascuna annualità.

In caso di ammissione alla fase della progettazione e ove il progetto sia attuato con successo, avrà precedenza rispetto a altri progetti che saranno presentati negli anni successivi, nel caso della pubblicazione di un nuovo avviso

Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di co-progettazione e successivo convenzionamento

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica di co-progettazione, le associazioni di volontariato e di promozione sociale iscritti da almeno sei mesi al Registro Regionale del Terzo Settore accreditati come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015. Tra questi soggetti, in seguito ad istruttoria e valutazione della Commissione appositamente costituita, sarà ammesso un soggetto alla fase di co-progettazione e successiva co-gestione.

Sono ammesse proposte progettuali da realizzarsi da parte di più soggetti costituiti in partnership, senza cioè la formale costituzione Associazione Temporanea di Scopo, con individuazione di un capofila.

La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità di cui al presente avviso, art. 14.

Art. 10 – Finanziamenti e Risorse Economiche

Per il presente avviso di co-progettazione è previsto un finanziamento complessivo pari a 54.000,00 Euro, suddiviso in euro 27.000,00 per l'annualità 2020 e euro 27.000,00 per l'annualità 2021,

Art. 11 – Trasferimenti delle Risorse Economiche

I trasferimenti saranno effettuati con la seguente modalità:

- a) 10% del totale annuale entro il 30 Aprile 2020;
- b) 30% del totale annuale entro il 31 Luglio 2020;
- c) 60% del totale a conclusione della prima annualità, a seguito di presentazione, da parte della singola Associazione o da parte del Capofila delle Associazioni costituite in Partnership, degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento alla prima annualità e previa valutazione da parte dell'Amministrazione;
- d) 10% del totale annuale entro il 30 Aprile 2021;
- e) 30% del totale annuale entro il 31 Luglio 2021;
- f) 60% a saldo del totale a conclusione dell'intero progetto, a seguito di presentazione da parte della singola Associazione o da parte del Capofila delle Associazioni costituite in Partnership, di una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta nel biennio e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento alla seconda annualità, previa valutazione da parte dell'Amministrazione.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — anche le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non resi o comunque eseguiti in modo non regolare.

Art. 12. Requisiti di partecipazione. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 9 in possesso dei seguenti requisiti:

A.1 non trovarsi in situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di Associazione temporanea di scopo i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'associazione temporanea.

A.2 non avere a proprio carico divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

A.3 non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

A.4 non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e ss.mm.ii;

A.5 non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

A.6 non aver subito in passato sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

A.7 non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

A.8 Requisiti speciali di partecipazione:

per la partecipazione alla procedura sono richiesti, inoltre, i seguenti requisiti di idoneità:

a) iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, in adesione al D. Lgs. n. 17/2017 art. 56.

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 3 del di cui al d.lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, ovvero i registri delle associazioni di promozione sociale nazionale, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano e i registri delle organizzazioni di volontariato delle regioni e delle province autonome.

Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori; la cancellazione dai citati registri (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del Terzo settore) comporta la risoluzione dal contratto.

Per la comprova del requisito il Comune acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) accreditamento come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015, in quanto offre garanzia sull'adeguata capacità operativa, sulla qualità del servizio e sulle modalità di gestione dello stesso.

Art. 13 - Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti del Terzo Settore.

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire, e nelle modalità indicate all'articolo seguente, apposita richiesta attraverso i moduli allegati al presente avviso (modulo 1, 2, e 3). che devono essere integralmente compilati.

Art 14 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello 1, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 23/03/2020** al seguente indirizzo: Comune di Prato – Servizio "Sociale e Immigrazione" c/o Protocollo Generale del Comune di Prato– Piazza del Pesce, 9 - 59100 Prato.

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, fax e PEC la dicitura: "**Proposta progettuale relativa alla co-progettazione per la gestione di attività di volontariato e di welfare partecipato e solidaristico orientato a nuclei in stato di disagio socio-economico ed abitativo - non aprire**".

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore **13.00** del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti al

Protocollo Generale del Comune. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 15 – Chiarimenti.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti **esclusivamente a mezzo di pec al seguente indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it** entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 19/03/2020**. Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo pec. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate anche sul sito del Comune di Prato all'indirizzo <http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti/> nella sezione Bandi e Avvisi ai fini di garantire trasparenza ed adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Prato fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte stesse.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicata l'associazione capofila, la percentuale di volontari in servizio di pubblica utilità di ciascuna organizzazione partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere da parte di ciascuna organizzazione.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascuna organizzazione, come indicato nei suddetti documenti di partenariato.

Art. 16 – Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto dell'accordo di collaborazione:

- collaborare con i Servizi dell'Amministrazione comunale e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Prato;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- attenersi alle normative inerenti la privacy.

Art. 17 - Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione, saranno compiti di apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri, (di seguito, Commissione) nominata successivamente con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione.

Il Comune di Prato si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

Art. 18 - Valutazione delle Proposte Progettuali

La Commissione in seduta pubblica verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (documentazione amministrativa). In successive sedute riservate, la Commissione valuterà la proposta progettuale (tecnica ed economica), presentata in busta sigillata, per il quale il soggetto si candida in base ai requisiti richiesti nel presente Avviso. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno comunicati ai concorrenti con successiva determinazione dirigenziale, unitamente all'eventuale graduatoria finale.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, e la valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'allegato "A".

Art. 19. Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, possono essere corrette e integrate laddove ciò non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta è finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio), sono sanabili.

Art. 20 - Progetti esclusi.

Sono esclusi dalla procedura di selezione i soggetti:

- a) che non siano in possesso dei prescritti requisiti;
- b) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- c) siano diversi da associazioni di volontariato o di promozione sociale;
- d) il soggetto non risulti accreditato come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015,
- e) nei cui progetti presentati il piano finanziario non sia congruente con le azioni progettuali; per assenza di congruenza si intende che le azioni previste non siano coperte dalle voci di spesa ovvero che la spesa prevista e richiesta sia maggiore rispetto alle azioni preventivate;
- f) i cui progetti presentati siano privi di piano finanziario;
- g) i cui progetti presentati non raggiungano la valutazione minima di 60 punti su cento.

Art. 21 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile Tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto. Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza, ovvero dei partner progettuali riuniti in partnership, collaborando con i referenti comunali nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Art. 22 - Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli art. 12, 13 e 14 nei confronti dei soggetti ammessi alla co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente dalla fase della co-progettazione e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Le verifiche devono essere, in ogni caso, precedenti alla stipula della convenzione.

Art. 23 - Fase di co-progettazione condivisa

Con la comunicazione dell'esito della selezione si avvia la fase della co-progettazione che dovrà confermare gli obiettivi, le azioni e gli interventi da realizzare, gli elementi di innovazione e di sperimentazione, nonché la definizione del budget di progetto, come già specificato negli artt. 4 e 10 del presente Avviso.

La co-progettazione si deve concludere entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione dell'ammissione del progetto.

Il percorso di elaborazione si svolge attraverso momenti successivi di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino a raggiungere il livello di dettaglio richiesto dalla progettazione di tipo esecutivo.

Durante la fase di co-progettazione condivisa è possibile apportare variazioni al progetto presentato.

In particolare, l'associazione deve recepire ed apportare tutte le modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale di Prato.

La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal/dai soggetto/i selezionato/i e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- a) lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- b) l'elaborazione della progettazione esecutiva che sia condivisa e ritenuta adeguata da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti nel percorso;
- c) la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- d) il piano economico finanziario.

Nessun compenso è previsto per l'attività di co-progettazione dei servizi svolta dal partner del progetto selezionato attraverso il presente avviso pubblico.

Art. 24 - Stipula della convenzione

La stipula della convenzione è subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al precedente art. 22.

La convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/8/2010, n. 136 e sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari;
- f) direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni dell'associazione di volontariato o di promozione sociale e del Comune;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- j) le spese da ammettere a rimborso
- k) le modalità di rimborso;
- l) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione, la definizione delle controversie, e la clausola relativa al trattamento dei dati personali.

Art. 25 - Altre Informazioni

Ai sensi della L.13/8/2010 n. 136, il soggetto proponente ammesso alla co-progettazione e convenzionamento è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 26 - Trattamento dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

Art. 27 - Foro Competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato,

Il Dirigente Servizio Sociale e Immigrazione
Dott.ssa Valentina Sardi

Allegato “A” Criteri di Valutazione

Crit.	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. max
1	L'amministrazione intende verificare la conoscenza da parte del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento	<p>Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio</p> <p>Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento sul territorio dell'area pratese, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</i></p>	10
2	L'amministrazione intende conoscere l'esperienza maturata e il radicamento sul territorio pratese del soggetto proponente	<p>Esperienze Professionali e radicamento territoriale</p> <p>Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze aventi ad esclusivo oggetto progetti/servizi/attività inerenti la gestione di strutture alloggiative destinate ad emergenza alloggiativa in territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) del Comune di Prato (5 punti per anno) b) della Provincia Pratese (3 punti per anno) c) dell'area toscana (2 punti per anno) <p><i>Il punteggio sarà attribuito sulla base delle esperienze svolte e del territorio di realizzazione come sopra indicato</i></p>	20
3	L'amministrazione vuole conoscere il numero dei volontari messi a disposizione	<p>Risorse Umane messe a disposizione del progetto</p> <p>Il concorrente deve allegare le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati a titolo di volontariato nella realizzazione del progetto e che devono essere adeguati e coerenti con lo stesso.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito con particolare importanza al numero e ai requisiti dei volontari messi a disposizione del progetto.</i></p>	20

4	L'amministrazione intende conoscere la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi	<p>Proposta progettuale e coerenza con le voci di cui alle lettere indicate all'art. 4 dell'avviso e adeguatezza delle modalità operative.</p> <p>Il soggetto proponente deve illustrare il progetto presentato individuando l'area di intervento in cui si colloca, le finalità perseguite, le fasi di attuazione, <u>le innovazioni proposte per affrontare la specifica problematica sociale</u></p> <p>Devono, inoltre, essere dettagliate le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.</p>	20
5	L'amministrazione intende conoscere l'articolazione del partenariato	<p>Articolazione del partenariato.</p> <p>Il soggetto proponente deve indicare la rete di partenariato di soggetti del terzo settore che è in grado di attivare.</p> <p><i>Si precisa che saranno valutati solo ed esclusivamente i soggetti partner che dichiarano con attestazione a cura del legale rappresentante di offrire collaborazione, attività e servizi a favore del concorrente con la specificazione della percentuale dell'attività offerta e della percentuale di collaborazione, sotto forma di numero volontari apportati.. In assenza di questi elementi il punto non sarà valutato.</i></p>	10
6	L'amministrazione vuole conoscere la congruenza e la sostenibilità del piano finanziario	<p>Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto.</p> <p>Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano economico rispetto agli obiettivi e alle risorse previste nel progetto.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano economico.</i></p>	20